

MORANO CALABRO

# LEGGE SUI RIFIUTI IL NO DEL SINDACO

Dicono seccamente no alla legge regionale di riordino del servizio di gestione rifiuti il Sindaco di Morano Calabro, Nicolò De Bartolo, e l'assessore Biagio Angelo Severino. Il nuovo ordinamento calabrese obbliga i Comuni a condurre in forma associata le funzioni di organizzazione e governo degli scarti. I due amministratori di Morano si dicono pronti a proporre «utili correttivi» in una lettera trasmessa nei giorni scorsi al Primo Cittadino di Cosenza, scelto quale Comune capofila dei costituenti Ambiti Territoriali Ottimali (Ato - Uno per ogni provincia), cui la normativa demanda, appunto, l'organizzazione e l'erogazione del servizio, mediante gli Ambiti di Raccolta Ottimali (Aro) individuati territorialmente. «Molteplici sono le perplessità scaturite dall'attenta e meditata lettura dello schema di Convenzione pervenutoci. Essendo stato inserito nell'Aro Pollino, Morano – afferma De Bartolo – dovrà condividere l'organizzazione del servizio raccolta con gli altri centri appartenenti al medesimo Ambito di raccolta, i quali saranno trattati e considerati senza tener conto dei risultati che singolarmente sono stati raggiunti. Pertanto sarebbero vanificati anni di sacrifici e pratiche virtuose, finalizzate alla riduzione della Tari, al contenimento dei costi e alla maggior efficienza ed efficacia del servizio - conclude -. Non vogliamo si ripetessero gli errori del passato quando la gestione, rivelatasi del tutto fallimentare, veniva affidata a società miste».

v. alv.